

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1628

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: emergenza siccità e innevamento artificiale, quale coerenza tra le azioni portate avanti nei comprensori sciistici della Valsesia?

Premesso che

Nell'ambito dell'Intesa istituzionale di Programma, di cui alla D.G.R. n. 6-2881 del 22 maggio 2006, siglata con la Provincia di Vercelli il 5/6/2006 sono state assegnate risorse finanziarie da utilizzare per il completamento del programma di investimento infrastrutturale e impiantistico dell'area sciistica di Alagna Valsesia, mediante un Accordo di programma, sottoscritto il 14 novembre 2006 (D.P.G.R. n. 102 del 22/12/2006) e di durata fino al 31.12.2009;

in data 14 dicembre 2009 è stato sottoscritto, con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, i Comuni di Alagna Valsesia e Scopello e la CCIAA di Vercelli, un Accordo di programma per il "Completamento del sistema sciistico della Valsesia", che prevede, a carico della regione Piemonte, un contributo complessivo di €. 6.300.000,00 (D.P.G.R. 20 del 25 febbraio 2010) in continuità con il precedente Accordo sopracitato;

con D.G.R. n. 16-4791 del 20 marzo 2017 è stato approvato l'aggiornamento dell'Accordo di programma sottoscritto il 14 dicembre 2009 (DPGR n. 22 del 18/4/2017), che ha consentito la sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile per il completamento del comprensorio sciistico Alagna Valsesia – Gressoney, comprendente le stazioni di Monterosa 2000 e Alpe di Mera, per un importo complessivo di €. 1.500.000,00;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 77-8986 del 16 maggio 2019 è stata approvata la modifica dell'Accordo di programma di cui al D.P.G.R. 22 del 18/4/2017, lo schema di Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli, la C.M. Valsesia, i Comuni di Alagna Valsesia, Scopello e Macugnaga e la CCIAA di Biella e Vercelli per il "Completamento del sistema sciistico del Monte Rosa", sottoscritto il 23 maggio 2019 ed approvato con DPGR 60 del 29 ottobre 2019;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 55-5509 del 3 agosto 2022 è stato approvata la modifica al suddetto Accordo di programma denominato “Completamento del comprensorio sciistico del versante piemontese del Monte Rosa e riqualificazione degli impianti del Mottarone”; in data 8 marzo 2023 è avvenuta la sua sottoscrizione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, l’Unione Montana Valsesia, il Comune di Varallo, il Comune di Alagna Valsesia, il Comune di Scopello, il Comune di Macugnaga e il Comune di Stresa. Si tratta della 5° Modifica dell’Accordo di Programma siglato il 14.11.2006, aggiornato il 14.12.2009, il 27 marzo 2017, il 23 maggio 2019.

Osservato che

In data lunedì 8 Agosto 2022 è stata annunciata a mezzo stampa la revisione dell’Accordo di Programma del comprensorio sciistico del versante piemontese, **attraverso la realizzazione** sulle piste **Scopello-Mera e Pianaccia** di un secondo impianto di innevamento con 2,5 milioni di euro. il progetto della società Monterosa2000 va a servire una pista (la Mera-Scopello) che parte da poco più di mille metri e arriva ai **700 metri di quota** del paese. Un’altitudine che per forza di cose risente di **temperature maggiori** e precipitazioni nevose più rare.

Da qualche anno a questa parte nel report NeveDiversa di Legambiente l’impianto è annoverato nella sezione degli impianti sottoposti ad “accanimento terapeutico”, ovvero quegli impianti che per ragioni di carattere strutturale e per ragioni di carattere storico non riescono più a far fronte, se non con costanti perdite di denaro, alle mutate condizioni climatiche e sopravvivono con forti iniezioni di denaro pubblico

Secondo recenti aggiornamenti resi noti da alcuni organi di stampa: “Vicino allo storico ponte di Pila è stato edificato un sistema di prelievo. L’acqua verrà portata nella **stazione di pompaggio**, nei pressi del palazzetto dello sport, dove è stato installato anche un nuovo compressore per l’aria. E da qui su, lungo la pista Pianaccia fino al bacino di stoccaggio. La “potenza” di questo nuovo sistema è messa nero su bianco da **TechnoAlpin**, società altoatesina leader del settore, che ha fornito l’impianto e le lance sparaneve: “Il container mobile, provvisto di tre pompe sommerse, è in grado di

prelevare **l'incredibile quantità di 400 m³ di acqua all'ora dal fiume locale** *(che corrispondono a 400mila litri d'acqua all'ora, ndr)*"

[\(https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/11/19/lacqua-sottratta-al-fiume-sesia-e-pompata-a-monte-per-innevare-una-pista-da-sci-a-bassa-quota-il-progetto-dellalpe-di-mera-che-si-scontra-coi-cambiamenti-climatici/7352102/\)](https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/11/19/lacqua-sottratta-al-fiume-sesia-e-pompata-a-monte-per-innevare-una-pista-da-sci-a-bassa-quota-il-progetto-dellalpe-di-mera-che-si-scontra-coi-cambiamenti-climatici/7352102/)

Nel mese di agosto il Consorzio Est Sesia ha dichiarato lo stato d'emergenza per siccità.

Osservato ancora che

Su Alpi e Appennini, a causa dei mutamenti climatici, la neve è sempre più rara e gli impatti negativi gravano anche sul turismo invernale e la stagione sciistica. Per compensare la mancanza di neve naturale, l'Italia punta sull'innevamento artificiale.

Il Sesia, uno dei più importanti fiumi del Piemonte lungo circa 140 Km è in secca, ed ha già perso circa l'80% della propria portata. Gli amministratori hanno richiesto ai cittadini della Valsesia di limitare i consumi di acqua, cercando di limitare i consumi e, quindi, ad esempio, evitando di irrigare gli orti o lavare le auto. Ai cittadini è stato anche evidenziato che chi non rispetterà le disposizioni sarà perseguibile penalmente e civilmente.

interroga la Giunta e l'assessore competente

Per sapere:

se non ritenga che la modifica al l'Accordo di Programma, con la conseguente realizzazione di un impianto di innnevamento artificiale per una pista da sci situata a bassa quota, sottraendo acqua al fiume Sesia, sia in netto contrasto con lo stato di emergenza per siccità presente sul territorio.

IL CONSIGLIERE

Francesca Frediani